

La Lingua dell'Aria, 2019

one shot exhibition by Andrea Caretto & Raffaella Spagna

June 2, 2019, from sunrise to sunset

a cura di [or nothing] in collaborazione con (SIC) e Zenne Garden Collective

*(...) afterthought, we all believed it had been a nice day
walking to the garden
with a dowsing rod
sculpted by the river
and an image: night and day a Sphinx of the Oleander is waiting at the entrance [...] what about that blue door ?*

(Michela Sacchetto, Maggio 2019)

Cinquanta chilometri percorsi a piedi, dal luogo in cui il fiume Senne scompare dal paesaggio urbano, procedendo verso la periferia ai limiti della città, da Sud verso Nord, da Est verso Ovest, camminando in modo fluido, scorrendo come l'acqua del fiume, ormai sotterraneo, attorno le cui rive la città di Bruxelles era stata fondata. Un lungo esercizio di attenzione nel quale abbiamo cercato di percepire la topografia del luogo originario, oggi modificata dal centro urbano, cogliendo le forme delle antiche scarpate fluviali e il vago sentore di ambienti umidi. Divagando con il corpo - tentando di captare il divagare celato del fiume - ci apriamo al dialogo, invitandolo a farci scorgere dei segnali.

Durante il tragitto raccogliamo una serie di tracce: cose trovate, suoni e parole udite, strane coincidenze, memorie di disposizioni di forme, indizi che ci hanno guidato da una tappa all'altra.

Questo camminare è un atto di Divinazione; le tracce, al termine del percorso, compongono un responso non facile da interpretare.

Raduniamo queste esperienze in un luogo, Zenne Garden, un giardino comunitario gestito dal 2007 da un gruppo di artisti e cittadini, situato lungo le rive del fiume Senne ad Anderlecht, là dove il fiume si inabissa e così prosegue nel suo corso, tombato sotto la città di Bruxelles. Il gruppo di artisti ha ereditato il lotto di terra da un anziano affittuario, ultimo occupante degli storici orti sociali istituiti nel dopo guerra, oggi gradualmente trasformato in un giardino collettivo nel quale si sperimentano forme di permacultura.

Una costellazione di sette interventi condensano l'esperienza del cammino e il nostro dialogo con l'ambiente urbano in questo luogo paradigmatico: Zenne Garden, un terreno residuale sul fiume Senne, vedetta e testimone delle profonde trasformazioni della città caratterizzata della più alto tasso di crescita d'Europa.



Sfinge dell'oleandro (*Daphnis nerii*), Bruxelles, 2019





Réservoir de Lumière, 2019
(legno, terra, viti, corde, giovani piante di Dioscorea batatas). Ph Michela Sacchetto



Le code des lichens, 2019
(Licheni *Xanthoria parietina* et alt., balaustra in ferro su ponte). Ph. Raffaella Spagna



Contre-sha_protection, 2019
(asse legno, sfera di plastica argentata, componenti di vecchio barometro). Ph. Raphaël Pirenne



Sphère de Terre, 2019
(limo argilloso di Anderlecht, pezzo di gomma piuma)
Ph. Raphaël Pirenne



*Iris pseudacorus*_Woluwe, 2019
(iris giallo acquatico, tutore in legno)
Ph. Raffaella Spagna



Os de terre, 2019
(limo argilloso di Anderlecht) Ph. Raphaël Pirenne



Divagazione - azione di percorrenza nella città di Bruxelles. 30-31 maggio 2019. Ph. Raffaella Spagna



Apparizione sotto il ponte sul fiume Senne, Anderlecht. 1 giugno 2019. Ph. Richard Neyroud



Omaggio floreale al fiume Senne, Helmet, Bruxelles, 31 maggio 2019. Ph. Andrea Caretto